

## Jazz story - Domani

Quale sarà la nuova strada del jazz: il ritorno a forme sperimentate e sicure? la ricerca di nuovi sbocchi attraverso continue sperimentazioni? la stasi totale? la fusione di tutti gli stimoli che la musica nel mondo lancia nelle orecchie dei musicisti? Tutto questo. In questa capacità di adattamento a tutte le nuove forme che i più creativi tra i musicisti gli vogliono dare, il jazz è grande e unico.

Dopo lo squassante avvento del «free» il jazz ha subito una crisi d'identità, una grave crisi d'idee. Siamo vivendo un ritorno all'indietro, senza rifiutare la lezione dell'hard bop, ma riproposta in una versione più ricca, colorata, effervescente, figlia di tutte le affluenze che i rivoli ed i fiumicelli collaterali hanno portato al corso centrale del jazz.

Stiamo vivendo il jazz giorno per giorno. Come era per il blues, canto di vita, fuga liberatoria da una situazione alienante, anche oggi il jazz altro non è che un meraviglioso modo di suonare la propria angoscia esistenziale.